

«Missione Cap Corse»: la sesta spedizione Gombessa sostenuta da Blancpain

Partner fondatore delle spedizioni Gombessa, Blancpain ha sostenuto la sesta odissea del sub, biologo e fotografo sottomarino Laurent Ballesta. Intitolata «Missione Cap Corse», Gombessa VI dovrebbe svelare il mistero degli «anelli di corallo», con cui è tappezzato il fondo del Mediterraneo al largo di Cap Corse a una profondità di 100 m. Martedì 20 luglio la squadra della spedizione è riemersa dopo 20 giorni passati nelle acque del Mar Ligure. I sommozzatori sono sbarcati a Monaco, dove sono stati accolti con emozione da Marc A. Hayek, Presidente & CEO di Blancpain.

Nel 2011, durante una campagna cartografica di IFREMER (Istituto Francese per la Ricerca sullo Sfruttamento del Mare) al largo di Cap Corse, migliaia di strane formazioni perfettamente circolari, disegnate in maniera regolare sul fondo del mare fra 115 e 140 m, comparvero sugli schermi di controllo. Mai esplorati, questi immensi atolli coralligeni (30 m di diametri ciascuno) sono un grande enigma. Qual è la loro origine? Quali sono le ragioni della loro presenza nel Mediterraneo?

Per contribuire a trovare una risposta a queste domande – e ben altre ancora – Laurent Ballesta e tre sommozzatori della squadra Gombessa si sono imbarcati il 1° luglio 2021 a bordo della ormai celebre *station bathyale*, installata sulla chiatta dell'INPP (Istituto Nazionale di Immersione Professionale). Nel 2019, durante Gombessa V, questa gli aveva consentito per la prima volta di combinare l'immersione a saturazione con l'immersione con autorespiratore in ricircolo a circuito chiuso. Grazie a questa tecnica, gli acquanauti sono stati in grado di esplorare quest'anno, durante 20 giorni, le grandi profondità del Parco naturale marino di Cap Corse e delle Agriate durante immersioni particolarmente lunghe, ritmate dai numerosi protocolli di ricerca. Oltre all'aspetto scientifico, questa spedizione ha implicato una sfida psicologica maggiore, visto che i quattro compagni hanno vissuto in una cassa pressurizzata di 5 m² – un ambiente estremo per l'uomo. Dal suo viaggio alla scoperta degli «anelli di corallo» del Mediterraneo, Laurent Ballesta ha portato a casa immagini inedite. La missione consentirà a breve termine di confermare o invalidare l'ipotesi che la formazione dei curiosi aggregati sarebbe legata all'emissione di gas o a affioramenti di acqua dolce.

La Manifattura di Alta Orologeria Blancpain è fiera di aver contribuito alla realizzazione del progetto facente parte di un approccio continuo. Nel maggio del 2021, Laurent Ballesta si era già recato in Corsica per studiare il pesce angelo (squatina), la cui specie sembrava estinta nel Mediterraneo francese. Ma fu nel 2020, durante una missione straordinaria allo scopo di studiare l'impatto dell'arresto delle attività umane in seguito alla pandemia Covid-19 sulla popolazione marina di vertebrati e invertebrati, che Laurent Ballesta aveva ritrovato le tracce di questo animale a metà fra squalo e razza.

Blancpain e le spedizioni Gombessa

Gombessa VI fa seguito ad altre cinque spedizioni maggiori, organizzate grazie all'appoggio di Blancpain da Laurent Ballesta, al fine di studiare gli ecosistemi marini tra i più rari e inaccessibili del pianeta. Consacrata al Cœlacanthe – chiamato «Gombessa» alle Comore – un pesce preistorico di cui gli storici pensavano si fosse estinto 70 milioni di anni fa, la prima ha avuto luogo nel 2013 nell'Oceano indiano. La seconda spedizione si è svolta nel 2014 a Fakarava, nella Polinesia francese. Questa doveva far luce sull'enigmatica aggregazione delle cernie chiazzate (*Epinephelus polyphkadion*). Per la terza spedizione Gombessa, Laurent Ballesta si è recato nell'Antartico nel 2015 per condurre le prime misurazioni delle ricchezze dell'ecosistema marino, indebolito dal riscaldamento globale. Nel 2017, la quarta spedizione Gombessa lo portò a Fakarava per esaminare il comportamento predatorio di circa 700 squali grigi di barriera che popolano il passaggio sud dell'atollo. Oltre al

regolare supporto di Blancpain, questa quarta missione ha beneficiato di un contributo supplementare proveniente dalla vendita del primo orologio in edizione limitata BOC. Naturalmente la quarta spedizione ha garantito anche la continuità degli studi sulla cernia chiazzata.

Per la sua quinta spedizione, Laurent Ballesta si è recato nel Mediterraneo davanti alle coste francesi per studiare, fotografare e far conoscere la ricchezza sottomarina di questo mare che nasconde ancora molti misteri. Nel quadro di questa missione, l'equipe di Gombessa, grazie anche a una donazione supplementare dei proventi ricavati dalla vendita di orologi BOC II in serie limitata, ha realizzato un primato mondiale: il connubio dell'immersione a saturazione, inizialmente pensata per lo sfruttamento offshore, con le tecniche dell'immersione autonoma con riciclatore a gestione elettronica. Questa tecnica inedita – che è stata migliorata nel quadro di Gombessa VI - ha permesso ai sub di accumulare un totale di 400 ore d'immersione in 28 giorni nelle profondità fra -60 e -145 metri.

Il sostegno di Blancpain ai progetti di Laurent Ballesta è la conseguenza di un incontro fra il sommozzatore e Marc A. Hayek, Presidente & CEO del Marchio. Appassionato di immersioni fin dalla più tenera età e sub professionale certificato, quest'ultimo ha immediatamente riconosciuto il talento di Laurent e il suo potenziale di comunicatore capace di ispirare il cambiamento. La collaborazione si è avviata quindi in modo naturale.

«Nel corso degli anni, il progetto è stato ampliato e abbiamo potuto constatare che aveva senza dubbio un effetto positivo sulla comprensione degli ecosistemi sottomarini inaccessibili da parte del pubblico», rievoca Marc A. Hayek. «Abbiamo quindi seguito Laurent in maniera attiva in ogni suo progetto», aggiunge.

Laurent Ballesta, dal canto suo, si dice molto fiero di collaborare con Blancpain, il cui partenariato è basato sulla pertinenza e la credibilità dei progetti. Afferma: «Blancpain tiene a contribuire veramente alla conoscenza della vita sottomarina e i progressi delle tecnologie di immersione. Per questi motivi, così penso, la Manifattura apprezza i progetti Gombessa.»

Maggiori informazioni sulle spedizioni Gombessa : www.gombessa-expeditions.com

A proposito del Blancpain Ocean Commitment (BOC)

L'esplorazione e la tutela degli oceani rappresentano da sempre una preoccupazione decisiva per Blancpain. Per tutta la storia del Fifty Fathoms – il primo orologio da sub moderno del mondo - ossia nell'arco di quasi 70 anni, Blancpain ha intrecciato stretti legami con esploratori, fotografi, scienziati e specialisti dell'ambiente, consapevoli del valore inestimabile di queste preziose risorse. Queste affinità hanno spinto la Manifattura a dare un sostegno sostanziale a importanti attività e iniziative dedicate agli oceani.

Nel corso degli ultimi anni il Blancpain Ocean Commitment (BOC) si è impegnato a favore di iniziative oceanografiche e in associazioni con istituzioni di alto livello quali le spedizioni Pristine Seas, il progetto Gombessa di Laurent Ballesta, la World Ocean Initiative organizzata da *The Economist* e la Giornata Mondiale dell'Oceano, che si svolge ogni anno nella sede delle Nazioni Unite a New York.

Finora la somma delle azioni a favore dell'esplorazione e della tutela degli oceani, svolte con passione da Blancpain, ha prodotto risultati concreti: ha contribuito a estendere la superficie delle aree marine protette in tutto il mondo, aggiungendovi oltre 4 milioni di km quadrati.